

Guida ai paesi dell'Europa centrale, orientale e balcanica

Annuario
politico-economico
1998

a cura di
Stefano Bianchini
e Marta Dassù



centro
per l'Europa
centro - orientale
e balcanica



GUERINI
E ASSOCIATI

**GUIDA AI PAESI
DELL'EUROPA CENTRALE
ORIENTALE E BALCANICA**

Annuario politico-economico, 1998

a cura di Stefano Bianchini e Marta Dassù

**GUERINI
E ASSOCIATI**

Indice

La «porta a Oriente»: opportunità e sfide della nuova Ostpolitik italiana in Europa centrale e orientale <i>di Piero Fassino</i>	p. 9
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------

L'EUROPA CENTRALE, ORIENTALE E BALCANICA CHE CAMBIA

Le politiche di cooperazione e aiuto allo sviluppo per le economie in transizione: il ruolo delle istituzioni sovranazionali di finanziamento <i>di Andrea Segrè</i>	19
I Balcani tra cooperazione e conflitto <i>di Stefano Bianchini</i>	23
La missione internazionale in Albania <i>di Luigi Vittorio Ferraris</i>	27
La Bosnia dopo Dayton <i>di Milica Uvalic</i>	31
Il collasso della Bulgaria: bilancio e prospettive <i>di Armando Pitassio</i>	35
Le elezioni in Polonia e il ritorno di Solidarnosc <i>di Gabriele Pastrello</i>	39

SPECIALE: UN'EUROPA PIÙ LARGA

Verso una più larga Unione europea <i>di Antonio Missiroli</i>	45
La nuova Europa: accordi commerciali e allargamento dell'Unione europea <i>di Daniel Gros</i>	55
La dimensione economica e commerciale: costi e benefici per l'Italia <i>di Pier Carlo Padoan</i>	73
La decisione sull'allargamento della Nato e il punto sulla sicurezza in Europa <i>di Mario Zucconi</i>	97
Albania	101
Bosnia-Erzegovina	117
Bulgaria	135
Cipro	149
Croazia	161

Estonia	173
Grecia	183
Lettonia	195
Lituania	205
Polonia	215
Repubblica Ceca	229
Repubblica di Macedonia (Fyrom)	241
Repubblica federale di Jugoslavia	255
Romania	269
Slovacchia	283
Slovenia	295
Turchia	305
Ungheria	319

Questa Guida è il primo annuario di produzione interamente italiana dedicato ai paesi dell'Europa centrale, orientale e balcanica. Un'opera di consultazione essenziale, agile ma precisa, fondamentale per conoscere 18 paesi - dall'Estonia alla Turchia - di un'area geopolitica che gli avvenimenti successivi al 1989 hanno reso cruciale per i destini del mondo. Ecco dunque nella Guida, accanto alle schede storiche, politiche, economiche e di relazioni internazionali, corredate di puntuali cronologie su quanto è accaduto paese per paese, la presenza di saggi d'approfondimento curati dai maggiori esperti del settore, relativi ai fatti più significativi: dalla crisi albanese al ritorno di Solidarnosc in Polonia, dal collasso bulgaro all'avvio del processo di pace in Bosnia. Un'attenzione particolare viene infine riservata all'allargamento a est di Nato e Unione europea. Un'opera da tenere sulla scrivania per una rapida, quotidiana consultazione.

Cespi, Centro studi di politica internazionale, Roma

Il Centro studi di politica internazionale (Cespi), diretto da Marta Dassù, è un'associazione non-profit indipendente che fa parte degli enti internazionali sostenuti dal Ministero degli Affari esteri. Svolge attività di ricerca e di informazione sui temi dell'integrazione e della sicurezza europea, su una serie di aree regionali; sui problemi della cooperazione allo sviluppo, sulle opzioni di fondo della politica estera italiana. Il Centro offre consulenze ai parlamentari e alle imprese. Collabora con svariate istituzioni italiane e internazionali, tra cui la Nato, la Banca mondiale, la Commissione europea.

Centro per l'Europa Centro-Orientale e Balcanica, Bologna

L'Università di Bologna e il Comune di Bologna, con l'adesione attiva dell'Unione europea, del Ministero degli Affari esteri, della Regione Emilia-Romagna, dei Comuni di Forlì e di Cesena e il sostegno finanziario delle principali fondazioni bancarie emiliano-romagnole, hanno costituito, nel 1996, il Centro per l'Europa Centro-Orientale e Balcanica, diretto da Stefano Bianchini. Il Centro fa leva su una fitta rete di legami intessuti dall'«International Network Europe and the Balkans», sui suoi esperti e studiosi (oltre 100 appartenenti a 25 paesi europei, agli Stati Uniti e al Canada), così come sui rapporti stabili con l'Ice, l'Istituto Diplomatico, l'Ince e altre organizzazioni internazionali. Partendo da questa solida base, il Centro ha dato vita a una rete specifica di organizzazioni politiche, economiche e sociali, nonché a una scuola estiva di formazione internazionale post-laurea in diritti umani, economia e ambiente per i Balcani e l'Europa orientale.

L. 25.000 (i.i.)

ISBN 887802878-9



9 788878 028784